

LO SPETTACOLO

Teatro Galli,
tre giorni
con Dracula

■ A pagina 8

Tre giorni con il vampiro Al Galli va in scena Dracula

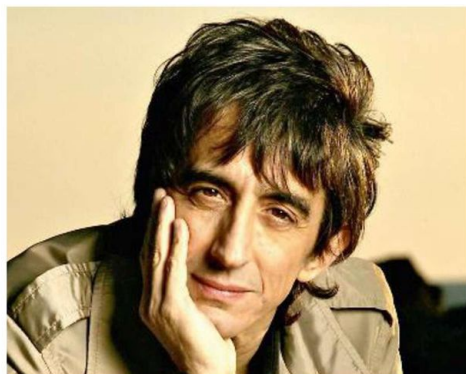
Si chiude la stagione dei turni A, B e C con Lo Cascio e Rubini

UN CLASSICO moderno riletto dai grandi protagonisti della scena italiana e un viaggio archeologico e intimo nel passato di una famiglia. Prosa moderna e ricerca nei due spettacoli in scena da domani a giovedì 21 marzo tra Teatro Galli e Teatro degli Atti, che chiudono rispettivamente i turni ABC e il turno Tracce. Il palcoscenico del Galli accoglie *Dracula*, il capolavoro letterario di Bram Stoker nella riscrittura di Sergio Rubini e Carla Cavalluzzi, con Luigi Lo Cascio. In contemporanea nello spazio di via Cairoli è in programma *Sicilia* di Clyde Chabot, spettacolo che prevede la partecipazione di trenta spettatori a replica.

Domani, mercoledì e giovedì (sempre alle 21) al Galli andrà in scena un viaggio notturno verso l'ignoto, un viaggio tra lupi che ululano, grandi banchi di foschia e cavalli dalle narici infuocate. In questo clima di illusione, di oscurità e paura si cala *Dracula*. Lo spettacolo, prodotto da Nuovo Teatro di Marco Balsamo, ripro-

pone la celebre storia del giovane procuratore londinese Jonathan Harker, giunto in Transilvania per curare l'acquisto di una proprietà a Londra da parte del conte Dracula. Harker si accosta al cancello del castello del nobile come chi, sopraggiunto nell'Ade, comprende a poco a poco di trovarsi in una tomba. Da una monumentale scala al centro della scena i personaggi scendono in un luogo frastagliato da ombre e disseminato di specchi che non riflettono immagini ma solo paure. Una dimensione dove il buio prevale sulla luce, il chiarore ferisce come una lama lo sguardo, il cupo battere di una pendola segna il tempo del non ritorno, uno scricchiolio precede una caduta e il silenzio l'arrivo della bestia che azzanna e uccide. Una realtà malata dove sarà impossibile spezzare la tensione e da cui sembrerà di non poter uscire vivi. *Dracula* offre l'opportunità allo spettatore di scoprire il mostro che si cela in

ognuno mettendoci a confronto con i nostri più profondi e ancestrali misteri. «*Dracula* rappresenta il male in assoluto, che ci travolge, che ci seduce – ha dichiarato Rubini - tutte le paure dei personaggi del romanzo partono dall'inconscio, ma Bram Stoker non ne era consapevole». Luigi Lo Cascio sarà anche ospite del Museo della Città, dove mercoledì alle 17.30 presenterà il libro «Ogni ricordo un fiore», sua prima opera letteraria.



Sergio Rubini protagonista e regista del 'Dracula' che andrà in scena domani, mercoledì e giovedì al teatro Galli



Peso:1-2%,36-41%